

Delibera nº 369/19

del 11/12/2019 .

Direzione competente: AMM/SG/GARE/TEC/AMB

Oggetto: CONTRATTO SOTTO SOGLIA EX ART. 36, CO. 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CREAZIONE DI UN PORTALE WEB PER LA GESTIONE DEI LAVORI DI RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO S. CATALDO È CONSOLIDAMENTO DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO CON RELATIVO SERVIZIO "HOSTING".

CIG: Z4A2A4A7AC - CUP: D54J08000020001

Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con un unico Operatore economico.

Nomina del Direttore per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016 e Titolo III del D.M. MIT 49/2018.

Aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016. Assunzione del relativo impegno di spesa.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Responsabile del Procedimento, ing. Gaetano INTERNO' - nominato con Determinazione di servizio n. 13/2009 del 19:10.2009 RUP dell'intervento - formalizzata, in data 21.10.2019, con la trasmissione del modello "Gara".

Premesso che:

- in data 09.09.2019 è stato sottoscritto, tra AdSP MI e RCM Costruzioni Srl, il contratto di appalto rep. n. 751 per l'esecuzione dei lavori di rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo è consolidamento della Calata 1 del porto di Taranto;
- si tratta di un intervento complesso che attiene ad opere strutturali ma coinvolge anche aspetti di carattere propriamente ambientale.

Ravvisata l'esigenza, per la gestione del summenzionato appalto, di impiegare un portale web, appositamente predisposto in funzione delle specifiche esigenze dell'Amministrazione, all'interno del quale sia possibile inserire tutte le informazioni utili inerenti i lavori in oggetto, in modo da offrire agli Operatori coinvolti una "fotografia" del cantiere costantemente aggiornata, grazie alla quale poter effettuare un'efficace analisi dell'andamento dei lavori, nonché pianificare e programmare gli interventi per risolvere eventuali criticità.

Attesa, pertanto, la necessità di attivare un'apposita procedura per l'affidamento ad Operatore economico qualificato del servizio di creazione di un portale web per la gestione dei lavori di rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del molo s. Cataldo e consolidamento della calata 1 del porto di Taranto con relativo servizio "hosting".

Visto il Modello "Gara" cit. nel quale:

- si stimava un importo complessivo a base della procedura pari ad € 38.400,00, oltre IVA;
- si proponeva di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto mediante trattativa diretta con Eambiente Srl, iscrittà al MePA nella categoria servizi di supporto specialistico, individuata in occasione della partecipazione istituzionale a fiere di settore da parte di personale tecnico dell'Ente;
- si individuava come requisito minimo di partecipazione l'assenza delle cause di esclusione ex art.80 del D.lgs. 50/2016 e smi.

Atteso che il servizio in oggetto rientra nei limiti individuati dall'art. 36, co. 2, lett. a) del Dilgs. 50/2016.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 36, co. 2, 1ett. a) del D.lgs. 50/2016, nonché conformemente a quanto previsto ai par. 3.1 delle linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici" gli incarichi di importo inferiore a 40.000,00 € possono essere affidati in via diretta. Tanto in aderenza ai principi generali cui deve essere improntato (anche) il procedimento amministrativo di selezione del contraente, al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e la proporzionalità delle forme, atteso il modesto importo stimato dall'affidamento (inferiore ad € 40.000,00), rispetto alla particolare complessità e durate delle procedure ordinarie di appalto;
- il richiamato art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 dà attuazione normativa al principio secondo cui per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra un valore economico molto limitato (comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E, 1 agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.), non occorre che sia comunque garantito il rispetto del principio di concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.lgs. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. b) e c);
- in relazione alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, definite "semplificate", l'orientamento pressoché unanime della giurisprudenza è nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione degli operatori da consultare e, quindi, della negazione della sussistenza di un diritto in capo a qualsiasi operatore del settore ad essere invitato alla procedura (cfr. T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n. 1336).

Ritenuto:

- pertanto, corretto ricorrere all'affidamento diretto del servizio in epigrafe ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, al fine di garantire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e la proporzionalità delle forme, considerato il modesto importo dell'appalto (inferiore a 40.000,00 €) rispetto alla particolare complessità e durata delle procedure ordinarie di aggiudicazione;
- appropriato e legittimo il ricorso alla valutazione dell'offerta in relazione alla sua congruità in termini di prezzo;
- che ai sensi dell'art. 32, co. 2, ultimo periodo del D.lgs.50/2016, la Stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre con le modalità indicate dal medesimo articolo;
- che ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016, è applicabile al presente affidamento in quanto di importo inferiore a 40.000,00 € - la stipulazione semplificata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere.

Valutato che:

- come da Determinazione ANAC n. 3/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non si è resa necessaria la redazione del *Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali* (DUVRI) ex art. 17 del D.lgs. 81/2008 e, pertanto, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischi di natura interferenziale;
- da verifiche svolte per mezzo degli uffici dell'Ente ai sensi dell'art. 26, co. 3 della L. 488/1999, alla data odierna non risultano attive convenzioni CONSIP aventì ad oggetto servizi similari a quelli che si intendono acquisire.

Atteso che:

- con trattativa diretta sul MePA n. 1077887 del 23.10.2019, Eambiente Srl, abilitata alla categoria MePA "servizi di supporto specialistico", è stata invitata a presentare una propria offerta economica espressa mediante ribasso percentuale sull'importo stimato a base di gara per l'affidamento del servizio in epigrafe;
- la succitata trattativa ha fissato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta le ore 18:00 del 04.11.2019;
- l'offerta economica telematica della Società individuata (ribasso pari al 2,60%) è pervenuta entro il termine sopra indicato, così come attestato dalla piattaforma MePA;
- con foglio dell'AdSP MI prot. n. 17700/SG/GARE/TEC, in data 06.11.2019, Eambiente Srl è stata invitata ad integrare la documentazione amministrativa già prodotta in sede di offerta con la relazione metodologica richiesta dal "Foglio Patti e Condizioni" (cfr. pag. 2, punto A), ai sensi dell'art. 83, co. 9 del D.igs. 50/2016, nel termine del 18.11.2019;
- la relazione metodologica richiesta è pervenuta, mezzo PEC, nei termini indicati dall'Amministrazione;
- con foglio dell'AdSP MI prot. n. 19084/SG/GARE/TEC, in data 29.11.2019, Eambiente Srl è stata invitata a
 fornire un chiarimento in merito ai termini di durata del servizio di hosting su server europeo ed in relazione
 al punto 4 del "Foglio Patti e Condizioni";



- il chiesto chiarimento è pervenuto, mezzo PEC, nei termini individuati dall'Amministrazione;
- in data 09.12.2019, il RUP coadiuvato dalla Sez. Gare e Contratti dell'Ente ha ritenuto complessivamente congrua e conveniente l'offerta presentata da Eambiente Srl.

Dato atto che l'Amministrazione, in applicazione di quanto indicato al paragrafo 6.3 del *Regolamento per* l'acquisizione di beni, servizi e lavori dell'Ente, ha proceduto alla verifica "semplificata" dei requisiti di ordine generale in capo a Eambiente Srl, mediante:

- richiesta, con foglio prot. n. 17936, in data 13.11.2019, del casellario giudiziale generale di n. 2 soggetti con sistema CERPA-MASSIVA, riscontrata con esito "nullo" dal Ministero della Giustizia (cfr. certificati n. 5463944/2019/R e 5463945/2019/R del 19.11.2019). Quanto precede con riferimento alle persone fisiche di cui al co. 3 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 presenti nella compagina sociale di Eambiente SrI e del Socio Unico persona giuridica di E3GROUP2010;
- richiesta del Documento unico di regolarità contributiva riscontrata con esito "regolare" (DURC on line n. prot. INAIL_18960017, valido sino al 05.03.2020);
- estrazione delle visura camerale ordinaria della CCIAA di Treviso-Belluno documento n. T 334456964, in data 12.11.2019, attraverso il sistema Telemaco- InfoCamere
- verifica, in data 12.11.2019, della assenza di annotazioni riservate nel casellario ANAC
- e che i predetti controlli si sono conclusi con esito positivo.

Preso atto che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 111 del D.lgs. 50/2016, nonché del comma 1 dell'articolo 16 del D.M. Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto è - di norma - ricoperto dal RUP.

Attesa la regolarità dell'iter procedimentale esperito.

Considerata, pertanto, l'esistenza dei presupposti giuridici e di fatto perché l'aggiudicazione diventi efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016.

Vista l'offerta economica di Eambiente Srl e la relativa Relazione metodologica allegata.

Ritenuta congrua (vds. Verbale del 9 dicembre 2019, agli atti della S.A.) l'offerta presentata da Eambiente Sri.

Considerato che il presente affidamento non rientra nella Programmazione biennale relativa a servizi e forniture, in ragione della originaria non prevedibilità, nonché per l'importo inferiore alla soglia di € 40.000,00.

Visti:

- la U.P.B.2 Titolo II "Spese in conto capitale", del bilancio di previsione 2019 ed il;
- il capitolo U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari –
 approfondimento fondali", inserito nella predetta U. P. B., che presenta la disponibilità finanziaria;
- gli atti di ufficio tutti.

Sentito il Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10 della L. 84/1994 e smi, ha espresso il proprio parere favorevole nel merito.

Letti ed applicati

- il D.lgs. 50/2016 e smi e la normativa vigente in materia di AA.PP.;
- il D.M. MIT 49/2018;
- il Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori dell'Ente, approvato con decreto n.70/2018 in data 15.06.2018;
- le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile
 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55.

Visti:

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 8.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la Delibera del Comitato di Gestione n. 4/17, in data 18.04.2017, di nomina del Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.



DELIBERA

- di considerare la narrativa in premessa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- o di nominare DEC del servizio il RUP dell'intervento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111, co. 2 del D.lgs. 50/2016;
- o di approvare la procedura avviata con il modello "Gara" e tutti i relativi e connessi atti;
- o di affidare il servizio di che trattasi a Eambiente Srl, con sede legale in Conegliano (TV), P.I. e C.F. 03794570261, per l'importo di € 37.401,60 (euro trentasettemilaquattrocentouno/60) oltre IVA ,al netto dell'offerto ribasso in sede di gara del 2,60%, costi della sicurezza da rischi interferenziali non sussistenti;
- o di prendere atto che il presente provvedimento è immediatamente efficace, atteso l'esito positivo dei controlli sul possesso dei prescritti requisiti generali;
- o di rinviare espressamente, per l'individuazione degli ulteriori elementi essenziali del contratto, al "Foglio Patti e Condizioni" predisposto dagli Uffici dell'Ente e restituito, debitamente sottoscritto nelle forme previste dal CAD, dall'Operatore economico aggiudicatario del servizio, in segno di piena conferma ed accettazione;
- o di procedere alla formalizzazione del rapporto contrattuale mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal MePA;
- o di impegnare in conto competenze sul capitolo U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari approfondimento fondali" la somma complessiva di € 45.629,95 (quarantacinquemilaseicentoventinove/95) (Piano dei Conti Integrato U.2.02.01.09.011):

CAPITOLO	PREVISIONE DI	IMPEGNI	IMPEGNO	RIMANENZA
	BILANCIO	PRECEDENTI	ATTUALE	/ DA IMPEGNARE
U211/10	€ 38.745.300,00	€ 6.776.765,56	€ 45.629,95	€ 31.922.904,49

- o di trasmettere cópia del presente atto alla Sezione Ambiente ed alla Sezione Gare e Contratti dell'Ente per la predisposizione degli atti connessi e conseguenti;
- o di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, il presente atto sia pubblicato sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ed albo pretorio on line dell'Ente, secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013, oftre che sul sito del MIT- Servizio CC.PP.

visto:

il Segretario Generale dott. Fulvio Lino DI BLASIO (*)



Il Presidente prof. avv. Sergio Prete (*)

(*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Data iniziale di pubblicazione sul profilo del committente: 13.12.2019

